



Finlandesi padroni
Sono 570 i finlandesi iscritti alle gare a Sestriere che coinvolgono anche Pragelato, Cesana, Bardonecchia e Claviere

Una disciplina al giorno

Fenomeno orienteering Con bussola e cartina in tremila sui monti

In gara anche lo sciatore Muller due argenti alle Olimpiadi

ENRICO ZAMBRUNO

Nel 2006, il curling fu lo sport sorpresa dei Giochi Olimpici invernali. Sette anni dopo, ai World Master Games, il testimone passa all'orienteering. Una disciplina in costante crescita, anche in Italia. Nelle Montagne Olimpiche sono oltre 2900 gli atleti e i membri dei team che stanno partecipando ai Mondiali Master. Di questi, 39 sono tricolori, 30 uomini e 9 donne.

I numeri, non sempre, sono la giusta cartina di tornasole. In questo caso sì, perché nell'ultimo periodo si sono decuplicati. Ai WMG ci sono 570 finlandesi, 390 norvegesi, 397 russi. E poi via via in 330 sono arrivati dalla Svezia, 155 dalla Svizzera, 111 dall'Estonia, 38 dal Giappone e 36 dal Brasile. Paesi dove l'orientamento sta davvero vivendo un momento di boom. Il presidente del Comitato Organizzatore dei Mondiali master, che sono inseriti nei WMG,

è il sindaco di Claviere, Franco Capra. «Questo evento può avvicinare molti italiani ad una nuova disciplina sportiva, bellissima, a contatto con la natura, e a diversi livelli adatta a tutti. L'inclusione dell'orienteering all'interno dei World Master Games di Torino 2013 non può che essere un volano alla diffusione e alla conoscenza più ampia di questo sport».

I comuni coinvolti sono quelli delle Montagne Olimpiche: Bardonecchia, Claviere, Cesana, Pragelato e Sestriere. Già fatta la prova sprint, da oggi spazio alla long Distance con finali previste nella giornata di venerdì.

Tra gli iscritti alle gare di orienteering, che consiste nell'effettuare un percorso definito da punti di controllo chiamati "lanterne" con l'aiuto esclusivo di una bussola e di una cartina topografica molto dettagliata, con segni convenzionali unificati uguali in tutto il mondo, c'è anche un campione illustre. Si tratta di un ex grande della discesa libera, il 55enne svizzero Peter Muller, argento olimpico a Sarajevo '84 e Calgary '88. Vincitore della Coppa del Mondo di discesa libera nel 1979, 1980 e 1982, si è ritirato nel '92. E oggi si rimette in discussione nello «sport dei boschi».